

Distretto Socio - Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana*

- Comitato dei Sindaci -

Verbale nr. 4 del 15 Giugno 2016

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di Giugno, alle ore 11,30, presso l' aula consiliare del Palazzo di Città, sito in Agrigento, piazza Pirandello n. 35, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 46808 del 09/06/2016, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento del Distretto Socio – Sanitario D1, senza diritto di voto, il Dirigente del Comune Capofila, Dott.ssa Filippa Inghima Modica, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto e di coordinatore del Gruppo Piano, quale struttura tecnica di riferimento per i Comuni, con funzioni di assistenza e di segretario verbalizzante, avvalendosi, ai sensi dell'art. 17, lettera a) del regolamento del Distretto della dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Assume la presidenza, l'assessore alla coesione sociale del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo che constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il presidente entra nel vivo del primo punto all'ordine del giorno tracciando un breve escursus sulle criticità che hanno determinato un blocco nel completamento dei piani di zona 2004/2006 e 2010/2012, facendo altresì presente che la richiesta inoltrata al Dipartimento Regionale inerente l'autorizzazione ad utilizzare le somme non spese del Piano di Zona 2010/2012 derivanti dai progetti non attivati, a favore del pagamento delle rette di ricovero dei disabili pschici, ha ottenuto un parere negativo.

L'assessore Riolo, dando lettura della nota Ass.le conclude il suo intervento, rappresentando che la risposta della Regione impone di trovare urgentemente una soluzione che consenta in tempi brevi il completamento del Piano di Zona 2010/2012 con l'attivazione dei progetti.

Prende la parola Il Dirigente Coordinatore del Distretto D1 Dott. ssa Inghima Modica, che informa i Sindaci delle attività poste in essere nell'ultimo periodo per consentire un avanzamento della situazione Distrettuale, facendo rilevare che prima dell'entrata in vigore del D.lgs n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti), la legge regionale nr. 12/2011, art. 8, imponeva alle pubbliche amministrazione, per le gare da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la presenza di componenti esterni nelle Commissioni di gara, scelti mediante sorteggio dall'UREGA dall'albo di esperti appositamente istituito, prevedendo in favore di tali commissari esterni un compenso nella misura e nel limite massimo stabilito dal regolamento applicativo.

Il quadro economico delle azioni progettuali dei Piani di Zona come già riferito, non contemplano però le somme per la gestione delle gare per il pagamento dei compensi ai componenti esterni.

Il Dirigente continua il proprio intervento rappresentando che nel corso delle sue numerose interlocuzioni con la Responsabile dell'ufficio Piano del Dipartimento Regionale della Famiglia ha ricevuto conferma che tali oneri sono a carico dei Comuni d'ambito, i quali però a causa delle

difficoltà finanziarie, come rappresentato dagli stessi Sindaci nelle riunioni che si sono svolte di recente, sono in difficoltà nel reperimento delle somme in argomento, per le quali, peraltro, non si può attingere neanche dalle quote di cofinanziamento dei Comuni visto che alcuni progetti del Piano di zona 2010/2012 non le prevedono così come il Piano di Zona 2013/2015. Prima che arrivasse la risposta negativa della Regione alla richiesta di autorizzazione ad utilizzare le somme non spese del Piano di Zona 2010/2012 a favore del pagamento delle rette di ricovero dei disabili psichici, erano state sospese su direttiva del Comitato stesso, le attività relative all'attuazione delle azioni relative al piano di cui sopra. Il Dirigente rappresenta ai Sindaci che si è proceduto in attesa del riscontro alla richiesta di cui sopra, con le procedure finalizzate all'attivazione delle azioni inserite nel Piano di Zona 2013/2015 che non costituiscono potenziamento delle azioni del precedente Piano di Zona. Le azioni previste nel predetto piano che possono realizzarsi nel territorio della AOD n. 1 sono : Liberi di andare, Attivamente anziani, Assegno di cura per disabili, La famiglia quattro percorsi una sola meta. La dott. Inghima, informa i presenti di aver conferite formalmente appositi incarichi ad adempiere come responsabili dei progetti in questione ai funzionari (nominandoli RUP), dei quattro Comuni dell' AOD n. 1 nei quali si realizzeranno le attività, evidenziando che con l'entrata in vigore del D. lgs n. 50 il problema derivante dal pagamento dei compensi dei componenti esterni le commissioni di gara può essere superato, in alcuni casi, ove in relazione alla tipologia del servizio e in caso di affidamento di importo inferiore alle soglie comunitarie si può ricorrere alle piattaforme telematiche di negoziazione in quanto l'art. 77 del nuovo codice degli appalti consente in tale ipotesi l'utilizzazione di personale interno alla stazione appaltante.

Il Dirigente prima di concludere l'argomento elenca i nominativi dei funzionari responsabili dei progetti di cui sopra e le denominazioni dei progetti medesimi:

-Dott. ssa Sorce referente Comune di Favara che viene nominata responsabile del progetto Attivamente anziani.

- Rag. Falauto funzionario del Comune di Agrigento responsabile del progetto Liberi di andare.

-Dott.ssa Panarisi funzionario del Comune di Raffadali responsabile del progetto Assegno di cura per disabili.

-Dott. Calleia funzionario del Comune di Aragona viene nominata responsabile del progetto La famiglia quattro percorsi una sola meta.

Altra criticità di cui il Dirigente porta a conoscenza del Comitato dei Sindaci è quella derivante dall'interruzione del servizio integrato a favore dei disabili minori ed adulti, facente capo al Piano di Zona 2010/2012, a causa della scadenza del contratto che era stato stipulato con la ditta affidataria solo per un anno.

La Dirigente del Distretto rappresenta che il RUP Dott.ssa Daniela Gucciardo funzionario referente del Comune di Siculiana, ha comunicato con nota prot. nr. 6932 del 24 maggio 2016 l'avvenuta scadenza in data 23 maggio 2016 per esaurimento delle ore per la prima annualità.

Rappresenta, inoltre, che dall'esame degli atti non può trovare applicazione l'art. 57 del D.vo nr. 163/2006, citato nel capitolato, in quanto tale previsione legislativa è applicabile come riportato nello stesso articolo al comma 5 lettera b) in quanto, pur essendo il servizio ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale da questa stazione appaltante e conformi ad un progetto di base oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo procedura aperta, la possibilità al ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicato nel bando del contratto originario, l'importo complessivo stimato dei servizi successivi doveva essere computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini del superamento o meno della soglia comunitaria.

La convenzione rep. N. 8014 stipulata in data 21/09/2015, indica all'art. 4 come ammontare della convenzione l'importo della sola I^a annualità. L'Anac riconosce legittima la ripetizione di servizi analoghi ex art. 57, purchè nel bando siano indicati espressamente e distintamente l'importo del contratto principale è quello dei servizi analoghi, presupposto questo mancante sia nel bando, che nel capitolato ove è all'ultimo comma dell'art. 1 è richiamato il predetto articolo 57 con la indicazione che il contratto per la seconda annualità sarà prorogato non appena la Regione avrà accreditato, a seguito di apposita rendicontazione, le somme relative e così anche per la terza annualità.

Infine, con riferimento a ciò il Dirigente rappresenta l'assoluto divieto del rinnovo tacito dei contratti e della nullità dei contratti tacitamente rinnovati.

Tale esposizione è stata necessaria per portare a conoscenza dei Sindaci del grave disagio causato agli utenti e alle loro famiglie anche per la non comunicazione preventiva dell'esaurimento del contratto con conseguente interruzione del servizio da parte del RUP, interruzione che va ad aggiungersi all'altro servizio in favore dei disabili gravissimi gestito attraverso i voucher in attesa del finanziamento della Regione dopo l'approvazione del rendiconto dello speso della I annualità.

La Dirigente informa i Sindaci che nel corso della riunione del gruppo piano, la Signora Zicari, Presidente dell'Associazione "Amici", in rappresentanza delle famiglie dei disabili, ha avanzato una richiesta già presentata all'Assessorato Regionale- Dipartimento della Famiglia e a questo Distretto, a nome dei disabili per rimodulare l'azione dei servizi integrati in favore dei disabili e di cui si è concluso il primo anno, prevedendo non più la gestione attraverso una cooperativa ma attraverso la gestione diretta con trasferimento monetario a favore delle famiglie dei disabili aventi diritto, così per come previsto dalle ultime linee guida emanate dal Dipartimento Regionale a favore dei disabili gravissimi F.N.A 2015. Questa soluzione, come affermato dalla predetta rappresentante nella riunione del Gruppo Piano, consentirebbe alla famiglia di assumere direttamente l'operatore desiderato, eliminando le criticità derivanti dalla mancanza di continuità che spesso comporta l'avvicendamento di diverse cooperative con conseguente rotazione degli operatori ed avendo anche un notevole risparmio di denaro che potrebbe essere utilizzato per ampliare la platea degli utenti; il Gruppo piano a conclusione dell'intervento della signora Zicari, ha deciso all'unanimità, di modificare il progetto "servizio integrato a favore di minore ed adulti affetti da disagio fisico psichico e sensoriale" ai sensi della circolare 5 del 2015. "Variazione Piani di Zona".

Chiede di intervenire il dott. Patti, delegato del dott. Amico Direttore del distretto Sanitario ASP di Agrigento, il quale esprime alcune perplessità circa la rimodulazione di cui sopra perchè tale modifica andrebbe a stravolgere la finalità del progetto che prevede un intervento integrato a favore di minori disabili e non solo interventi di operatori OSA.

Anche il vice Sindaco di Santa Elisabetta si dichiara contrario alla rimodulazione sopra prospettata perchè andrebbe a svilire quelle che sono le funzioni proprie dei Comuni che hanno il dovere di assicurare un servizio quanto più completo possibile che si concretizza attraverso l'assistenza integrata.

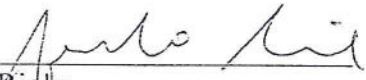
Il Dirigente, nel far rilevare al Dott. Patti la sua presenza in rappresentanza dell'ASP alla riunione del Gruppo Piano, e che lo stesso ha espresso in quella occasione parere favorevole in merito alla predetta proposta, precisa che spetta al laboratorio tematico di cui lo stesso è componente, rimodulare il progetto in modo da mantenere ed assicurare le prestazioni sanitarie di competenza dell'ASP e quanto altro ritenuto necessario.


Il Dirigente informa i Sindaci che sulla base delle nuove direttive emanate dall'Ass.to Regionale con la Circolare n 5 del mese di Luglio 2015, le variazioni del Piano di Zona sono predisposte dal Gruppo Piano, ma che comunque a salvaguardia dei diritti di tutti i 72 disabili beneficiari del servizio, si provvederà ad informarli della decisione presa dal Gruppo Piano di rimodulazione del progetto.

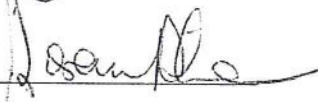
La Dott.ssa Inglima informa i presenti, che durante la riunione del Gruppo Piano la dipendente del Comune di Raffadali, Irene Lauria, Responsabile dell'azione progettuale "Pronto Soccorso Sociale", ha rappresentato l'impossibilità di realizzazione di tale azione in quanto, tenuto conto delle varie tipologie dei beneficiari non è possibile individuare la specifica tipologia di iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 26 della Legge n. 22 ed inoltre, in considerazione delle modalità con cui è stato a suo tempo strutturato il progetto, si finirebbe per pagare la struttura per ospitalità in emergenza destinata al pronto soccorso sociale vuota per piena. Conseguentemente a quanto rappresentato, il Gruppo Piano ha valutato positivamente tale questione, ritenendo di stralciare l'azione in argomento, destinando le risorse relative sempre per l' area inclusione sociale come forma di contrasto alla povertà.. I Sindaci concordano con la suddetta decisione assunta dal Gruppo di Piano conferendogli la seguente direttiva , *"cassare tutte le azioni progettuali ancora da attivare inserite nel piano di zona 2010/2012 comprese le due annualità ancora da attivare del Pronto soccorso sociale del Piano di zona 2004/2006. ad eccezione dei centri di aggregazione per minori ed anziani destinando le somme scaturenti dagli stralci al potenziamento delle borse lavoro"*.

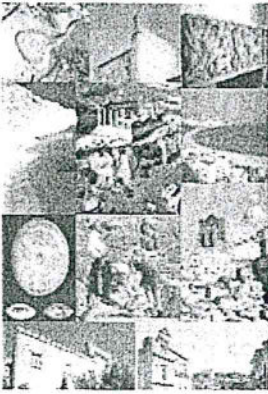
Prima di concludere la seduta odierna il Dirigente informa i presenti di aver sollecitato ai RUP del Pac Infanzia ed Anziani l'attivazione del secondo riparto del finanziamento, visto che lo stesso Ministero dell'interno ha dato esplicite direttive circa le procedure di gara che devono essere espletate esclusivamente con il ricorso al MEPA (mercato elettronico).

La seduta si conclude alle ore 13,30

Il Presidente 
Assessore G. Riolo

Il Dirigente/Coordinatore 
Dott. ssa F. Inglima Modica

Il Segretario Verbalizzante 
Dott.ssa R. Pitrone



DISTRETTO

SOCIO -SANITARIO DI

Comune capofila AGRIGENTO

Aragona - Comitini - Favara - Ippolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Siculiana -

Tel. - 0922 590215 Fax 0922 590207 -

COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del Comitato dei Sindaci del

alle ore

Agrigento li

Agrigento	Calogero Firetto	
Aragona	Salvatore Parelo	
Comitini	Felice Raneri	
Favara	Manganella Rosario	
Joppolo Giancaxio	Portella Angelo G.	
Porto Empedocle	Commissario Straordinario	
Raffadali	Silvio Cuffaro	
Realmonte	Calogero Zicari	
Sant'Angelo Muxaro	Alfano Lorenzo	
Santa Elisabetta	Gueli Domenico	AGOSTINO DI VINCENZO VICE SINDACO
Siculiana	Leonardo Lauricella	
Distretto Sanitario	Amico Giuseppe	